**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'ambiente
Servizio tutela della natura e politiche forestali

**05 - 01 - 04 Servizio tutela della natura e politiche forestali**

**Determinazione PROT. N. 16792 REP. N. 573 DEL 02.08.2019**

**Oggetto:** Determinazione a contrarre tramite procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, co. 2, lettera a) del D.lgs n.50 del 2016 per l'affidamento del servizio di riallineamento della banca dati Natura 2000 (Formulari standard) dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), istituiti ai sensi della Direttiva habitat e per l'individuazione di obiettivi e misure di conservazione per i SIC e ZSC della rete Natura 2000 della Regione Sardegna nell'ambito del prodotto "T1.2.3a - Studi, monitoraggi, elaborati cartografici e implementazione sistemi informativi territoriali" del progetto GIREPAM "Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine", finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 – 2020 (CUP E76J16001050007). CIG Z7C2910E5D

## Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 07.01.1977, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'organizzazione amministrativa della RAS e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati;

VISTA la L.R. 13.11.1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 215/2014 della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) N. 481/2014 della Commissione del 4.03.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;

VISTO il decreto della Regione Toscana n. 9405 del 9 settembre 2016, nella sua qualità di Autorità di Gestione del Programma con cui si approva la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento tra i quali il progetto GIREPAM;

VISTA la nota prot n AOOGRT 12182 F.045.070 del 11.01.2017, con la quale l'Autorità di Gestione Unica del Programma ha trasmesso la comunicazione relative al budget definitivo approvato del progetto GIREPAM, pari a € 5.687.604,31 (di cui FESR € 4.834.463,66 e contropartite nazionali € 853.140,65) e agli adempimenti per la sottoscrizione delle Convenzioni;

CONSIDERATO che il progetto GIREPAM ha come capofila la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della difesa dell'ambiente, Servizio tutela della natura e politiche forestali CDR 00.05.01.04, con un budget complessivo di € 933.269,13;

CONSIDERATO che per il Progetto GIREPAM in data 24 marzo 2017 è stata firmata la convenzione tra il capofila del progetto e l'Autorità di gestione del programma, protocollata con n. 6135 REP 15; che la data di avvio del progetto è il 01 gennaio 2017 e la data di ultimazione è il 31 dicembre 2019;

VISTE le LL.RR. 11 gennaio 2018, la n. 1 recante "Legge di stabilità 2018" e la n. 2 recante "Bilancio di previsione triennale 2018-2020";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26/28 del 30.05.2017, avente per oggetto l'Iscrizione nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2017-2019, con la quale sono stati istituiti i capitoli del progetto GIREPAM;

RILEVATO che, per il progetto GIREPAM, con Determinazione rep.310 n. 11782 del 07.06.2017 si è provveduto all'accertamento dell'entrata di € 5.414.408,54 sul CdR 00.05.01.04 – bilancio regionale 2017;

ATTESO che nel piano di lavoro del progetto GIREPAM è prevista l'attivazione di un servizio esterno nell'ambito del prodotto denominato "T1.2.3a - Studi, monitoraggi, elaborati cartografici e implementazione sistemi informativi territoriali", che ha ad oggetto la rete dei siti protetti Natura 2000 regionali ed è volto ad approfondire il grado di conservazione di habitat e specie e individuazione dei fattori di minaccia, allo scopo di alimentare la stesura dei piani di azione transfrontalieri, principale output del progetto GIREPAM;

CONSIDERATO che con lettera di messa in mora complementare C(2019)537 del 25 gennaio 2019, la Commissione europea ha contestato che la Repubblica Italiana sia venuta meno agli obblighi imposti dagli articoli 4, paragrafo 4 e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE: a) non avendo designato come zone speciali di conservazione (Z.S.C.), il più rapidamente possibile entro un termine massimo di sei anni, 463 su 2.285 siti di interesse comunitario (S.I.C.) per quali il termine di sei anni è scaduto; b) avendo omesso di istituire gli obiettivi di conservazione sito-specifici dettagliati; c) avendo omesso di stabilire le misure di conservazione necessarie che corrispondono alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II della suddetta direttiva.

CONSIDERATO che con nota prot. 4833 del 05/03/2019 il Ministero dell'ambiente ha notificato a questo Servizio la succitata lettera di messa in mora; a tale notifica sono succedute ulteriori interlocuzioni e diversi incontri per chiarire le richieste della Commissione e concordare con le Regioni le possibili soluzioni, discusse più di recente nell'ambito del Workshop "Mettiamoci in Riga" del 26-27 giugno, organizzato dal Ministero dell'Ambiente al fine di dare alle Regioni indicazioni definitive su come procedere;

CONSIDERATO che tale cambiamento del contesto giuridico in seno alla gestione della rete dei siti Natura 2000 ha effetti significativi sulle azioni del progetto GIREPAM in corso,

e in particolare sulla realizzazione del succitato prodotto T1.2.3a, che ha ad oggetto azioni di studio e monitoraggio della rete dei siti protetti Natura 2000 regionali;

ATTESO che occorre intervenire con urgenza, entro il mese di settembre 2019, per il riallineamento dei formulari standard Natura 2000 ai dati presenti nei piani di gestione e nella versione più recente disponibile del Report ex art. 17 della Direttiva "Habitat", anche per fare in modo che gli output del progetto GIREPAM possano fondarsi su uno scenario della rete Natura 2000 allineato alle prescrizioni comunitarie;

CONSIDERATO inoltre che le tempistiche ristrette del progetto GIREPAM, che fissano al 31 dicembre 2019 il termine ultimo per la conclusione delle attività, pena la non ammissibilità dei risultati e delle spese connesse, richiedono l'individuazione di un operatore economico dotato di competenze ed esperienza del contesto e della rete Natura 2000 sarda tali da garantire l'efficace realizzazione del servizio pur in tempi ristretti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e specifica che nelle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

CONSIDERATO che l'importo complessivo stimato per l'affidamento del servizio è pari a complessivi € 30.000,00 (di cui IVA al 22% pari a € 5.409,84), si procederà tramite affidamento diretto sulla piattaforma degli acquisti della Regione Sardegna, SardegnaCAT, ai sensi dall'art. 36 comma 2, lett. a) del d.lgs. n.50/2016;

VISTO che da una preliminare ricognizione della sezione mercato elettronico sulla piattaforma SardegnaCAT è emerso che la ditta CRITERIA s.r.l., è in possesso di competenze, esperienze aggiornate e continuative del contesto e della rete Natura 2000 regionale compatibili con gli obiettivi di economicità e efficacia del servizio richiesti;

VISTA la richiesta di informazioni pubblicata tramite SardegnaCAT con codice rfi_2004 (prot. n. 14380 del 03/07/2019) trasmessa alla ditta CRITERIA s.r.l. tramite piattaforma Sardegna CAT e relativa al servizio di riallineamento della banca dati Natura 2000 (Formulari standard) dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), istituiti ai sensi della Direttiva habitat e per l'individuazione di obiettivi e misure di conservazione per i SIC e ZSC della rete Natura 2000 della Regione Sardegna nell'ambito del prodotto "T1.2.3a - Studi, monitoraggi, elaborati cartografici e implementazione sistemi informativi territoriali" del progetto GIREPAM;

VISTO il preventivo dalla ditta CRITERIA s.r.l., con sede in Cagliari, via Cugia 14, partita IVA 02694380920 del 3 luglio 2019, trasmesso a mezzo piattaforma SardegnaCAT, di complessivi € 29.890,00 (di cui IVA al 22% pari a € 5.390,00);

CONSIDERATO l'esito positivo della verifica dei requisiti ex art.80 del d.lgs 50/2016 in capo alla ditta Criteria S.r.l.;

DATO ATTO che le citate risorse finanziarie sono in capo a questo Servizio, a valere sui capitoli SC04.2453 (UE), CDR 00.05.01.04 e SC04.2461 (AS) CDR 00.05.01.04 del bilancio regionale 2019;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 15538/83 del 25 giugno 2015, con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Maria Ledda le funzioni di Direttore del Servizio Tutela della natura e politiche forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;

**DETERMINA**

ART.1 di approvare il preventivo del 3 luglio 2019, ricevuto sulla piattaforma SardegnaCAT in riferimento alla richiesta di informazioni codice rfi_2004 relativa al servizio di riallineamento della banca dati Natura 2000 (Formulari standard) dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), istituiti ai sensi della Direttiva habitat e per l'individuazione di obiettivi e misure di conservazione dei siti della rete Natura 2000 della Regione Sardegna nell'ambito del prodotto "T1.2.3a - Studi, monitoraggi, elaborati cartografici e implementazione sistemi informativi territoriali" del progetto GIREPAM per un importo di euro 29.890,00 (di cui IVA al 22% pari a € 5.390,00), a valere sui capitoli SC04.2453 (UE), CDR 00.05.01.04 e SC04.2461 (AS) CDR 00.05.01.04 del bilancio regionale 2019;

ART. 2 di nominare, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs 50/2016, quale responsabile del procedimento la dott.ssa Marianna Agostina Mossa;

ART. 3 di trasmettere la presente determinazione all'Assessore della Difesa dell'Ambiente e al Direttore generale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L. R. n. 31 del 13 novembre 1998.

**Il Direttore del Servizio**

- Maria Ledda -

LSantona/TNPF